

# ICBMC: Italy-China Business Mediation Center

## COME FUNZIONA:

L'attività del centro viene gestita congiuntamente da due desk situati a Milano presso la Camera Arbitrale e a Pechino presso il centro di mediazione del CCPIT (China Council for the Promotion of International Trade)

Le richieste di mediazione depositate dalle aziende italiane a Milano vengono trasmesse a Pechino e viceversa.

Per questioni di valore inferiore a € 100.000, le negoziazioni vengono gestite dai funzionari del Centro. Se il valore della controversia supera tale somma, viene nominato un mediatore.

Se un accordo tra le parti viene raggiunto, una volta sottoscritto acquisisce valore di contratto.



risoluzione delle controversie

## CHE COS'È LA MEDIAZIONE?

Mediazione=modalità di risoluzione delle controversie tramite approccio collaborativo e non avversariale.

Due o più soggetti negoziano un accordo con l'aiuto di un terzo esperto nella gestione del conflitto, indipendente, imparziale e neutrale rispetto ai soggetti coinvolti e alla loro controversia.

Il mediatore lavora insieme con le parti all'individuazione degli interessi e dei bisogni sottostanti alle posizioni, alla ricerca di un terreno comune e alla creazione di opzioni di accordo.

Il mediatore è una sorta di GPS, una guida nella gestione del problema, uno strumento nelle mani delle parti di un conflitto, che le aiuta a ripristinare la comunicazione efficace e il negoziato.

Il mediatore non decide il caso, non applica la legge.



risoluzione delle controversie

## PERCHÉ USARE LA MEDIAZIONE?

Perché è opportuno preservare i rapporti (tra business partners, tra soci, ecc.)

Perché è riservata

Perché bypassa la questione del foro competente e della legge applicabile

Perché non sempre una sentenza risponde ai bisogni delle parti (perché risponde sui diritti, ma spesso non nei fatti, oppure perché arriva tardi, oppure costa troppo, ecc.)

Perché può risolvere situazioni complicate e intricate non risolvibili in un unico giudizio

Perché consente di superare differenze culturali che complicano il conflitto



risoluzione delle controversie

## PERCHÉ ICBMC?

Nelle relazioni commerciali tra l'Italia e la Cina l'aspetto culturale gioca un grande ruolo.

In generale, fare business con la Cina è percepito come un misto di diffidenza e grande opportunità.

Le comunicazioni, già difficili per via della lingua, peggiorano considerevolmente in caso di problemi nella partnership, considerato che i due approcci al business e al conflitto sono pesantemente influenzati dalle due diverse culture. L'equivoco è dietro l'angolo.

La duplice nazionalità di ICBMC crea fiducia nella procedura. La possibilità per le parti in crisi di rapportarsi ad istituzioni del proprio Paese, nella propria lingua, aumentano le possibilità di superare impasse e diffidenza.



risoluzione delle controversie

## I COSTI:

Le spese amministrative - 250,00 Euro (IVA inclusa)-  
devono essere versate da entrambe le parti al momento del deposito  
della domanda/adesione al tentativo di mediazione e non sono rimborsabili.

Fino a 100.000 Euro Summary Mediation	2% del valore con un minimo di 500 Euro	
Da 101.000 a 500.000 Euro	1.500 Euro per 2 ore	250 Euro per ogni ora supplementare
Oltre 500.000	2 % del valore (tetto massimo 25.000 Euro)	

Al seguente [link](#) è possibile scaricare il modulo da compilare.

Per maggiori informazioni, contattare:

Referente Camera di Commercio Italo Cinese:  
Dott.ssa Francesca Colombaretti  
[colombaretti@china-italy.com](mailto:colombaretti@china-italy.com)

Referente Camera Arbitrale di Milano srl:  
Dott.ssa Roberta Regazzoni  
[icbmc@mi.camcom.it](mailto:icbmc@mi.camcom.it)



risoluzione delle controversie